



**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 in B.U.R. n. 15 del 15.04.2009

**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2023**

**CONTO CONSUNTIVO
NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE ESPLICATIVA DEL PRESIDENTE
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI**

BILANCIO AL 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE ABBREVIATO

ATTIVO	2022	2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II - Immobilizzazioni materiali	2.860,31	2.761,61
III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	2.860,31	2.761,61
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0,00	120,00
II - Crediti	83.385,12	109.611,95
Esigibili entro l'anno successivo	83.185,12	109.411,95
Esigibili oltre l'anno successivo	200,00	200,00
IV - Disponibilità liquide	108.217,26	114.167,72
Totale attivo circolante (C)	191.602,38	223.899,67
D) Ratei e risconti	3.748,67	3.586,05
Totale attivo	198.211,36	230.247,33
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
VI - Altre riserve	2.182,89	3.233,30
VIII - Utile (Perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	1.050,41	1.020,58
Totale patrimonio netto	3.233,30	4.253,88
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.038,01	61.132,18
D) Debiti	125.940,05	164.861,27
Esigibili entro l'anno successivo	125.940,05	164.861,27
Esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
E) Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale passivo	198.211,36	230.247,33

CONTO ECONOMICO ABBREVIATO

	2022	2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.912,51	51.077,93
2) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione e su ordinazione	0,00	0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	120,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	266.000,00	298.000,00
Totale valore della produzione	316.912,51	349.197,93
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00
7) Per servizi	67.268,10	95.288,59
8) Per godimento di beni di terzi	39.306,44	39.884,40
9) Per il personale	209.485,95	206.679,87
a) salari e stipendi	98.220,58	101.431,07
b) oneri sociali	28.880,11	28.951,36
c/d/e) trattamento di fine rapporto, di quiescenza, altri costi del persor	82.385,26	76.297,44
c) trattamento di fine rapporto	9.938,05	7.160,55
e) altri costi	72.447,21	69.136,89
Totale costi per il personale	209.485,95	206.679,87
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	317,81	695,28
Totale ammortamenti e svalutazioni	317,81	695,28
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e me	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	100,00	100,00
Totale costi della produzione	316.478,30	342.648,14
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	434,21	6.549,79
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	616,20	417,94
d) proventi diversi dai precedenti	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
Totale proventi diversi dai precedenti	0,00	0,00
Totale altri proventi finanziari	616,20	417,94
17) Interessi e altri oneri finanziari	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
Totale interessi e altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	616,20	417,94
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.050,41	6.967,73
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0,00	5.947,15
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	5.947,15
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.050,41	1.020,58

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023, documento che è stato predisposto in attuazione al nuovo regime contabile economico-patrimoniale introdotto dalla Legge Regionale 28.12.2017 n.44, collegata alla manovra di bilancio 2018-2020, normativa che ha rappresentato il risultato di una intensa attività di analisi e verifica da parte degli uffici amministrativi dei singoli Consorzi associati in coordinazione con gli uffici regionali che ne hanno validato il contenuto.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con tale disciplina, integrata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd. 20.04.2018 di approvazione del Piano dei Conti, ha formalmente introdotto l'obbligo del sistema contabile economico-patrimoniale per i Consorzi di Bonifica regionali e per l'Associazione, con decorrenza dall'esercizio contabile 2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio è stato redatto, ricorrendone i presupposti, principalmente in forma abbreviata, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile d'esercizio pari euro 1.020,58.

I prospetti che seguono rappresentano il Bilancio d'esercizio anche nella sua esposizione dettagliata con richiamo al Piano dei Conti approvato con delibera della Giunta Regionale n. 946 dd. 20.04.2018, nonché raffrontato con il documento di budget e con le risultanze del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

ATTIVO

CODICE	DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALE
A.A	A - CREDITI VERSO CONSORZIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0,00
A.B	B - IMMOBILIZZAZIONI		2.761,61
A.B.01	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0,00
A.B.02	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.761,61
A.B.02.04	ALTRI BENI	2.761,61	
A.B.02.04.01	Mobili ed arredi	602,58	
A.B.02.04.02	Fondo di ammortamento mobili ed arredi	-602,58	
A.B.02.04.09	Hardware, computer portatili e stampanti	24.335,30	
A.B.02.04.10	Fondo di ammortamento hardware, computer portatili e stampanti	-21.573,69	
A.B.03	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00
A.C	C - ATTIVO CIRCOLANTE		223.899,67
A.C.01	RIMANENZE		120,00
A.C.01.03	RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	120,00	120,00
A.C.01.03.01	Da Regione FVG per progetto di consulenza e assistenza specialistica "SISSAR"	120,00	
A.C.02	CREDITI		109.611,95
A.C.02.01	CREDITI ISTITUZIONALI VERSO CONSORZIATI	33.700,00	33.700,00
A.C.02.01.01	Crediti verso Consorzi associati	33.700,00	
A.C.02.11	CREDITI TRIBUTARI	4.441,27	4.441,27
A.C.02.11.02	Erario c/IVA	4.441,27	
A.C.02.11.05	Altri crediti verso Erario	0,00	
A.C.02.12	CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE	1.533,86	1.533,86
A.C.02.12.01	Credito per acconti imposte sostitutive	1.533,86	
A.C.02.13	ALTRI CREDITI	69.936,82	69.936,82
A.C.02.13.02	Crediti per fatture e note da emettere (Commerciale)	51.077,93	
A.C.02.13.04	Fatture c/anticipi	18.300,00	
A.C.02.13.05	Crediti verso terzi per cauzioni	200,00	
A.C.02.13.06	Altri crediti	358,89	
A.C.03	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0,00
A.C.04	DISPONIBILITA' LIQUIDE		114.167,72
A.C.04.01	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	114.167,72	114.167,72
A.C.04.01.02	Depositi bancari	114.167,72	
A.D	D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		3.586,05
A.D.01	RATEI E RISCONTI ATTIVI		3.586,05
A.D.01.01	RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.586,05	3.586,05
A.D.01.01.02	Risconti attivi	3.586,05	
TOTALE ATTIVO			230.247,33

PASSIVO

CODICE	DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALE
B.A	A - PATRIMONIO NETTO		4.253,88
B.A.01	PATRIMONIO NETTO		4.253,88
B.A.01.03	RISERVE STATUTARIE	3.233,30	3.233,30
B.A.01.03.01	Riserve statutarie	3.233,30	
B.A.01.05	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.020,58	1.020,58
B.A.01.05.01	Utile dell'esercizio	1.020,58	
B.B	B - FONDI PER RISCHI E ONERI		0,00
B.C	C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO E FONDI EQUIVALENTI		61.132,18
B.C.01	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		44.583,99
B.C.01.01	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.583,99	44.583,99
B.C.01.01.01	Fondo TFR personale dipendente	44.583,99	
B.C.02	FONDI EQUIVALENTI TFR		16.548,19
B.C.02.01	FONDI EQUIVALENTI TFR	16.548,19	16.548,19
B.C.02.01.02	Fondo di previdenza personale dipendente impiegatizio	16.548,19	
B.D	D - DEBITI		164.861,27
B.D.01	DEBITI		164.861,27
B.D.01.01	DEBITI VERSO CONSORZIATI	128.087,69	128.087,69
B.D.01.01.01	Debiti verso consorziati	128.087,69	
B.D.01.05	DEBITI VERSO FORNITORI	3.348,70	3.348,70
B.D.01.05.01	Debiti verso fornitori	3.348,70	
B.D.01.09	DEBITI TRIBUTARI	4.911,43	4.911,43
B.D.01.09.02	Erario c/IVA Split Payment	608,74	
B.D.01.09.04	Erario conto ritenute lavoro dipendente ed autonomi	4.302,69	
B.D.01.10	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	10.866,88	10.866,88
B.D.01.10.01	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.866,88	
B.D.01.15	ALTRI DEBITI	17.646,57	17.646,57
B.D.01.15.01	Debiti verso dipendenti	14.803,57	
B.D.01.15.02.02	Debiti verso Organi di Revisione e Vigilanza	2.502,00	
B.D.01.15.03	Debiti verso terzi per quote sindacali	91,00	
B.D.01.15.07	Debiti per fatture da ricevere	250,00	
B.E	E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		0,00
TOTALE PASSIVO			230.247,33

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2023

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2023		
		BUDGET	CONSUNTIVO	TOTALE
R.A	A - VALORE DELLA PRODUZIONE	486.000,00		349.197,93
R.A.01	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			51.077,93
R.A.01.03	RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALI			51.077,93
R.A.01.03.04	Prestazioni del personale per "Ufficio Urbanistica e Sicurezza"	53.000,00	51.077,93	
R.A.01.03.06	Prestazioni del personale per "Ufficiale Rogante e Autorità Espropriante"	0,00	0,00	
R.A.02	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			0,00
R.A.03	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			120,00
R.A.03.01	VARIAZIONE DEI RICAVI ISTITUZIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ANNUALI E PLURIENNALI			120,00
R.A.03.01.01	Per progetto regionale di consulenza e assistenza specialistica "SISSAR"	135.000,00	120,00	
R.A.04	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			0,00
R.A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			298.000,00
R.A.05.01	CONTRIBUTI CORRENTI IN CONTO ESERCIZIO			298.000,00
R.A.05.01.01	Quote associative ordinarie	298.000,00	298.000,00	
R.A.05.03	ALTRI RICAVI E PROVENTI			0,00
R.A.05.03.13	Sopravvenienze attive ordinarie	0,00	0,00	
C.B	B - COSTI DELLA PRODUZIONE	486.800,00		342.648,14
C.B.01	ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			0,00
C.B.01.01	ACQUISTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			0,00
C.B.01.01.06	Materiale di cancelleria	500,00	0,00	
C.B.02	ACQUISTI DI SERVIZI			95.288,59
C.B.02.02	SPESE PER MANUTENZIONE OPERE ED IMPIANTI			732,00
C.B.02.02.11	Servizi per la prevenzione e la sicurezza	2.000,00	732,00	
C.B.02.04	FUNZIONAMENTO ORGANI CONSORTILI			11.464,00
C.B.02.04.02	Indennità e rimborsi agli organi amministrativi, di revisione e vigilanza	12.400,00	11.464,00	
C.B.02.05	SPESE PER SERVIZI DI NATURA AMMINISTRATIVA			38.146,42
C.B.02.05.01	Servizi assicurativi	3.600,00	3.575,00	
C.B.02.05.04	Servizi di telefonia fissa	1.800,00	670,28	
C.B.02.05.08	Servizi postali e spedizione	300,00	0,00	
C.B.02.05.09	Servizi di pulizia	3.000,00	2.227,07	
C.B.02.05.11	Incarichi e consulenze professionali amministrative	28.000,00	27.178,66	
C.B.02.05.12	Incarichi e consulenze professionali tecniche	137.000,00	1.747,70	
C.B.02.05.15	Servizi di cassa e bancari	2.700,00	2.747,71	
C.B.02.06	ALTRI COSTI PER SERVIZI			44.946,17
C.B.02.06.01	Altri costi per servizi	45.000,00	44.946,17	
C.B.03	GODIMENTO DI BENI DI TERZI			39.884,40
C.B.03.01	AFFITTI			10.801,57
C.B.03.01.02	Fitti passivi fabbricati	10.400,00	10.801,57	
C.B.03.03	SERVICE			29.082,83
C.B.03.03.02	Service	29.600,00	29.082,83	
C.B.04	PERSONALE			206.679,87
C.B.04.01	STIPENDI E SALARI			101.431,07
C.B.04.01.01	Retribuzione e assegni personale d'ufficio			101.431,07
C.B.04.01.01.01	Retribuzione e assegni personale d'ufficio - attività istituzionale	57.500,00	57.578,01	
C.B.04.01.01.02	Retribuzione e assegni personale d'ufficio - attività commerciale	35.000,00	35.853,06	
C.B.04.01.04	Incremento della produttività personale d'ufficio			101.431,07
C.B.04.01.04.01	Incremento della produttività personale d'ufficio - attività istituzionale	4.000,00	7.000,00	
C.B.04.01.04.02	Incremento della produttività personale d'ufficio - attività commerciale	2.000,00	1.000,00	
C.B.04.02	ONERI SOCIALI			28.951,36
C.B.04.02.01	Contributi assicurativi e previdenziali personale d'ufficio			28.951,36
C.B.04.02.01.01	Contributi assicurativi e previdenziali personale d'ufficio - attività istituzionale	18.500,00	18.579,72	
C.B.04.02.01.02	Contributi assicurativi e previdenziali personale d'ufficio - attività commerciale	10.500,00	10.371,64	
C.B.04.03	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			7.160,55
C.B.04.03.01	Quota Enpaia trattamento di fine rapporto personale d'ufficio			7.160,55
C.B.04.03.01.01	Quota Enpaia trattamento di fine rapporto personale d'ufficio - attività istituzionale	4.900,00	4.425,52	
C.B.04.03.01.02	Quota Enpaia trattamento di fine rapporto personale d'ufficio - attività commerciale	2.900,00	2.735,03	
C.B.04.05	ALTRI COSTI DEL PERSONALE			69.136,89
C.B.04.05.10	Altri costi del personale d'ufficio	68.500,00	69.136,89	
C.B.04.05.21	IRAP istituzionale - personale d'ufficio	5.800,00	0,00	
C.B.05	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			695,28
C.B.05.01.06	Software e licenze	300,00	0,00	
C.B.05.02.07	Informatica	400,00	695,28	
C.B.06	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			0,00

C.B.07	ACCANTONAMENTI PER RISCHI			0,00
C.B.08	ALTRI ACCANTONAMENTI			0,00
C.B.09	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			100,00
C.B.09.01	IMPOSTE INDIRETTE, TASSE E TRIBUTI			100,00
C.B.09.01.01	Imposte indirette e tributi locali	200,00	100,00	
C.B.09.02	ALTRI ONERI DI GESTIONE			0,00
C.B.09.03	MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI			0,00
RISULTATO OPERATIVO (A - B)		-800,00		6.549,79
R.C	C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.000,00		417,94
R.C.01	PROVENTI E INTERESSI DA PARTECIPAZIONI			0,00
R.C.02	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			417,94
R.C.02.01	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			417,94
R.C.02.01.04	Altri proventi	1.000,00	417,94	
R.C.03	INTERESSI ED ONERI FINANZIARI			0,00
C.D	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
R.D.01	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A – B +/- C +/- D)		200,00		6.967,73
C.E	E - IMPOSTE SUL REDDITO	200,00		5.947,15
C.E.01	IMPOSTE SUL REDDITO			5.947,15
C.E.01.01	IMPOSTE SUL REDDITO			5.947,15
C.E.01.01.01.03	IRAP commerciale - personale d'ufficio	200,00	0,00	
C.B.04.05.21	IRAP istituzionale - personale d'ufficio	0,00	5.947,15	
RISULTATO D'ESERCIZIO		0,00		1.020,58

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in decimali di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Con riferimento a quest'ultima, nonostante l'emergenza sanitaria in corso, accertato che le attività istituzionali dei Consorzi di Bonifica associati sono classificate tra quelle di interesse pubblico, l'attività dell'Associazione è rimasta nella piena operatività, pertanto non sono emerse significative incertezze né sono state individuate situazioni atte ad ipotizzare la cessazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico nella forma analitica è stata utilizzata la codifica del Piano dei Conti approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd. 20.04.2018.

Nel Conto economico analitico viene esposta altresì la colonna con il valore di Budget previsionale, che non presenta più natura autorizzatoria come nel precedente sistema contabile adottato fino all'esercizio 2019. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Il presente documento è il secondo bilancio redatto secondo le norme del codice civile e non si registrano modifiche ai principi contabili adottati.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che le voci di bilancio risultano comparabili e/o adattabili con l'esercizio precedente.

Si evidenzia solamente il riposizionamento dell'IRAP istituzionale tra le imposte d'esercizio rispetto all'esercizio precedente nel quale veniva rappresentata tra i costi del personale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile. L'associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Non si registrano immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Si evidenzia che i cespiti costituiti da mobili ed arredi, nonché da hardware, risultano ad oggi interamente ammortizzati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti poste riconducibili ad immobilizzazioni finanziarie alla fine dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze per lavori in corso alla fine dell'esercizio sono riconducibili ad incarichi tecnici sviluppati nell'anno ed oggetto di finanziamento regionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale; ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite unicamente da depositi bancari, sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Alla fine dell'esercizio si registrano risconti attivi relativi ad assicurazioni liquidate anticipatamente nell'anno 2023 e parzialmente di competenza dell'esercizio 2024 ed a incarichi professionali che hanno la loro competenza economica parzialmente nel 2024.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e fondi equivalenti

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo di previdenza è stato calcolato tenuto conto delle disposizioni legislative e delle indicazioni del contratto di lavoro in essere per il personale dipendente.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Non si registrano ratei e risconti passivi alla fine dell'esercizio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'associazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio, i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

VALORE DI INIZIO ESERCIZIO

Costo	24.341,30
Rivalutazioni	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.480,99
Valore di Bilancio	2.860,31

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO

Incrementi per acquisizione	596,58
Ammortamenti dell'esercizio	695,28
Totale variazioni	-98,70
VALORE DI FINE ESERCIZIO	
Costo	24.937,88
Rivalutazioni	0,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.176,27
VALORE DI BILANCIO	2.761,61

Operazioni di locazione finanziaria

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

A bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Tale voce raccoglie sia l'utile d'esercizio degli anni precedenti destinati a riserva statutaria sia l'utile dell'esercizio in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e fondi equivalenti

L'ammontare del fondo TFR e del fondo previdenza rappresentano i debiti nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti, come evidenziato nei paragrafi precedenti, sono esposti al valore nominale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

Si evidenzia che le voci iscrivibili tra i ricavi dell'Associazione sono rappresentati da:

- quote di contribuzione richieste ai singoli Consorzi associati per la gestione dell'Ente che hanno natura di contributo d'esercizio;
- prestazioni del personale dell'"Ufficio Urbanistica e Sicurezza" e "Ufficio Rogante e Autorità Espropriante" a favore dei Consorzi che ne hanno fatto richiesta; tali attività rientrano nell'ambito commerciale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dai principi contabili. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti nel momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero, quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Si rilevano proventi di natura finanziaria relativi ai soli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di gestione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano, nel presente esercizio, insussistenze e/o sopravvenienze né attive né passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Associazione ha verificato lo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Accertata l'assenza di redditività delle attività commerciali in bilancio non vengono rilevate nell'esercizio imposte per IRES ed IRAP.

Si specifica che l'IRAP di natura istituzionale, calcolata con il sistema retributivo, è pari ad € 5.947,15; nel prospetto di budget trovava allocazione tra gli "Altri costi del personale".

Imposte differite e anticipate

Non si rilevano poste atte a generare imposte differite attive o passive.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Distaccati	Totale
Numero medio	2	1	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

INDENNITA' AMMINISTRATORI E SINDACI	
Indennità Collegio dei Revisori Legali	9.444,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'associazione, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, pertanto non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non ci sono informazioni di rilievo da menzionare.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata.

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative agli Enti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che l'Associazione è espressione dei tre Consorzi di bonifica associati; la stessa è soggetta al vincolo di controllo di legittimità sul bilancio di esercizio da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che l'Associazione non detiene azioni proprie e di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Associazione attesta che nell'esercizio 2023 non ha ricevuto alcuna somma per le voci summenzionate.

Informazioni art.12 L.R. 22/10

Con riferimento all'applicazione del dispositivo di cui all'art.12 comma 7 L.R. 22/10, in merito alla realizzazione e al contenimento della spesa pubblica si dichiara che nell'esercizio 2023 l'Associazione non ha corrisposto alcuna indennità, compenso e gettone

di presenza al Presidente e ai componenti gli organi collegiali con esclusione dell'organo di revisione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 1.020,58 ad incremento delle riserve statutarie del patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Signori associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Udine, 22 aprile 2024

**ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023**

NOTE INTRODUTTIVE

Signori Consiglieri,

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2023, per la sua stessa natura di documento riassuntivo ed esplicativo dell'attività dell'Ente, offre l'occasione per soffermare la nostra attenzione sui problemi di ampio profilo che hanno inevitabilmente condizionato l'attività stessa dell'Associazione.

Le previsioni di congiuntura difficile riferita all'aspetto economico e sociale, che erano alla base delle considerazioni presentate in sede di bilancio di previsione dell'esercizio si sono, purtroppo, concretizzate e acuite dalla crisi economica e finanziaria ancora in atto.

Pur nella consapevolezza di non avere ancora un quadro sufficientemente chiaro sui potenziali impatti che la crisi energetica potrebbe determinare si è cercato di tener conto degli effetti economici e finanziari di questa congiuntura, continuando a garantire in maniera ottimale tutti i servizi essenziali a favore delle imprese del settore agricolo e agroalimentare, già in difficoltà a causa della crisi economica generata dal periodo pandemico.

Le difficoltà che stanno interessando l'economia italiana e mondiale nel suo complesso sono evidenti e intaccano il nostro tessuto sociale ed economico, colpendo soprattutto le classi più deboli, particolarmente il mondo giovanile.

Sul piano internazionale il prezzo del petrolio alterna una corsa al rialzo ad una successiva caduta della domanda, che testimonia un andamento estremamente oscillante ed incerto della produzione industriale.

Fenomeni e bolle speculative hanno coinvolto le derrate alimentari, dai cereali alla carne, i cui prezzi diminuiti all'origine non si sono, tuttavia, tradotti in una proporzionale discesa dei prezzi per i consumatori (vedi i prezzi della pasta, del pane e della carne).

A farne le spese è soprattutto il settore primario che ha subito forti lievitazioni dei costi di produzione (dai mezzi tecnici, ai concimi, ai fitosanitari) non soddisfatti da una più equa distribuzione nella catena del valore, anche a seguito di un'eccessiva frammentazione organizzativa del sistema.

Questo determina oneri, che possono anche essere ingenti, a carico delle imprese agricole ed in particolare, almeno nel breve periodo, per quelle che hanno effettuato investimenti in innovazione, sicurezza alimentare, legalità e tutela dell'ambiente.

Gli interventi posti in essere ai vari livelli istituzionali, dalla Comunità Europea al Governo, Regioni, Province e Comuni, hanno l'obiettivo di attenuare gli impatti negativi e traghettare questa situazione su sponde più sicure e ridurre, nel contempo, l'impatto economico e sociale sulla comunità nazionale e le classi più

deboli per evitare che la situazione sopra descritta deprima ulteriormente i consumi creando nuove forme di povertà.

In questa non facile situazione si è articolata la gestione dell'Associazione costituita a seguito del D.P.G.R. 83/Pres. dd. 31.03.2009 e la cui attività si è esplicitata pienamente dall'anno 2010.

Essa intende concorrere:

- a realizzare l'obiettivo dei Consorzi associati di contenimento dei costi gestionali mediante una razionalizzazione dell'attività dei Consorzi di Bonifica;
- a migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle gestioni, peraltro già attentamente monitorate dai singoli Enti.

Scopo e funzioni legislativamente previsti della Associazione sono, infatti, quelli di gestire in via esclusiva i servizi in comune dei Consorzi associati, con l'obiettivo di conseguire economie di spesa e miglioramenti di efficienza anche con la soppressione degli analoghi servizi presenti nei Consorzi medesimi.

Si vuole con questo migliorare la capacità dei Consorzi di Bonifica di proporsi come soggetti attuatori dei programmi regionali e statali in materia di irrigazione, difesa del territorio e tutela delle acque, nonché la loro capacità di adeguamento alle istanze ed alle sollecitazioni che provengono dal mondo istituzionale e da quello imprenditoriale per un costante ammodernamento della operatività e dei mezzi.

I risultati del Bilancio Consuntivo 2023 illustrano la sobrietà e la prudenza assunta alla base delle scelte operate.

Nelle pagine che seguono verranno tracciate in maniera sintetica le maggiori iniziative intraprese dall'Associazione nei vari ambiti in cui si esplica l'attività istituzionale, al fine di individuare nei singoli settori ulteriori margini di razionalizzazione ed efficienza che possono ancora essere affrontati e risolti.

Nel contempo si ribadisce la complessità dei problemi che i diversi organismi della gestione hanno dovuto affrontare per lo sviluppo e il progresso della nostra Regione, per la soluzione dei quali l'Ente si è speso con determinazione, secondo il mandato costitutivo e statutario.

ATTIVITA' ANNO 2023

L'Associazione rappresenta l'ambito dove maggiormente trovano sintesi e realizzazione le progettualità condivise del sistema consortile e diventa realtà la comune volontà di migliorare i servizi e diminuire i costi dei Consorzi.

Questo può ottenersi, come recita la stessa disposizione normativa con la quale si è costituita l'Associazione - artt. 20 e 21 L.R. 28/2002 - solamente attraverso una gestione unitaria ed esclusiva dei servizi, eliminando, laddove è possibile, doppioni ed inefficienze.

Se ripercorriamo e sintetizziamo le iniziative di coordinamento poste in essere dall'Associazione nella gestione dei primi dieci anni di attività, possiamo ricordare gli ambiti di intervento di coordinamento che hanno contribuito alle sinergie tra gli Associati e a rafforzare il ruolo strategico e - forse insostituibile - che i Consorzi assolvono nella tutela delle risorse idriche, nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio, nonché nella tutela e valorizzazione dei territori agricoli.

- 1) **Gestione del personale dipendente dei Consorzi di bonifica:** attività condotta nei vari aspetti organizzativo-funzionali, compresa l'attuazione di forme di mobilità fra i Consorzi e l'Associazione;
- 2) **Riscossione dei contributi di bonifica:** sono state attuate le stesse condizioni economico-operative per i Consorzi di Bonifica associati e le stesse modalità da parte dei consorziati di assolvimento dei loro obblighi economici;
- 3) **Attuazione di tariffari simili nell'applicazione dei canoni relativi alle concessioni rilasciate dai Consorzi di bonifica** ai sensi dell'art. 2 comma 6 L.R. 28/02: detti tariffari, derivanti dall'adozione di un unico tariffario generale in attuazione all'art. 14, 4° comma L.R. 17/09, consentono ai Consorzi di proporsi in maniera unitaria sia nei confronti dell'Amministrazione regionale sia nei confronti degli utenti. Ciò consente anche le valutazioni di equità nei trattamenti di fattispecie contrattuali simili;
- 4) **Applicazione unitaria e condivisa delle norme sulla sicurezza nei posti e nei cantieri di lavoro dei Consorzi di bonifica:** in questo settore l'Associazione persegue l'obiettivo di giungere ad una gestione unitaria di tutti i Consorzi per conseguire economie gestionali che potrebbero essere utilizzate per migliorare ulteriormente i livelli di sicurezza già raggiunti. Durante l'anno 2023, l'attività dell'Associazione ha riguardato, in particolare, l'analisi delle procedure lavorative dei singoli Consorzi e la programmazione di alcuni corsi di formazione;
- 5) **Gestione dell'ufficio "Urbanistica e sicurezza"** allo scopo di adempiere, per conto dei Consorzi Associati, alle seguenti funzioni:
 - predisposizione ed attuazione di Piani di sicurezza e coordinamento redatti ai sensi del D.Lgs.n.81/2008, mediante l'affidamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione;
 - predisposizione della documentazione relativa alle varianti urbanistiche finalizzate all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nell'ambito dei progetti di trasformazione irrigua e sistemazione idraulica;
 - predisposizione documentazione a supporto dell'iter autorizzativo dei progetti di cui sopra, ad esempio per il rilascio delle autorizzazioni in materia paesaggistica (autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs.n.42/2004), di valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica

(screening di VIA, VIA, VAS, ecc.), urbanistica (conformità urbanistica, comunicazione di conformità urbanistica, ecc.);

- supporto a professionisti esterni per l'aggiornamento dei piani di classifica e dei piani generali di bonifica.

L'operatività di questo ufficio - il quale si avvale di una unità a tempo indeterminato - può indubbiamente costituire il primo passo verso l'unificazione delle attività riguardanti le gare di appalto per l'affidamento di lavori pubblici che si configura come un obiettivo dell'Amministrazione regionale nel più generale quadro di semplificazione e razionalizzazione dell'attività dei Consorzi di Bonifica, di cui tratteremo successivamente.

6) **Gestione dell'ufficio unico catasto:** l'iniziativa ha lo scopo di semplificare e razionalizzare le procedure di riscossione dei canoni consortili e di aggiornamento del catasto. In questo modo viene perseguito:

- l'interesse al miglioramento dell'efficienza e della funzionalità di un settore strategico dell'attività amministrativa consortile;
- il contenimento dei costi attraverso una condivisione ed un utilizzo unitario delle strumentazioni e dei programmi informatici;
- supporto ai Consorzi associati per le procedure elettorali di rinnovo degli organi amministrativi, in particolare per quanto riguarda l'aggiornamento della banca dati e la ripartizione della contribuzione nelle fasce elettorali previste dai rispettivi Statuti e atti deliberativi.

7) **Interventi a tutela della fauna selvatica:** i Consorzi associati hanno realizzato nel triennio 2021-2023 sistemi e opere per la tutela della fauna nella rete irrigua artificiale, in relazione ai fondi stanziati ai sensi della L.R. 06.08.2021, n. 13, art. 3, c. 66-72, come di seguito indicato:

CONSORZIO	FINANZIAMENTO 2021	FINANZIAMENTO 2022	FINANZIAMENTO 2023	TOTALE (euro)
Consorzio di bonifica Cellina Meduna	0	0	147.000	147.000
Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia	5.000	20.000	19.000	44.000
Consorzio di Bonifica Pianura Friulana	95.000	130.000	74.000	299.000
TOTALE	100.000	150.000	240.000	490.000

Nell'esercizio 2023 sono stati realizzati, nello specifico, i seguenti interventi:

Consorzio di bonifica	Progetto	Importo
Cellina Meduna	Interventi per la salvaguardia della fauna selvatica sui canali Maraldi e Istrago-Rauscedo	€ 147.000,00
Della Venezia Giulia	Realizzazione di sistemi fissi per la risalita degli animali dalle opere consortili	€ 19.000,00
Pianura Friulana	Interventi per la salvaguardia della fauna selvatica sul canale Principale in provincia di Udine	€ 74.000,00
	Totale	€ 240.000,00

ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, al 31 dicembre 2023, dispone della seguente struttura operativa:

n. 1 unità inquadrata in Area Quadri/parametro 187- Capo Ufficio Catasto unico (con rapporto a tempo indeterminato dal 1.07.2015);

n. 1 unità inquadrata nell'Area A/parametro 134-Ufficio Urbanistica e Sicurezza (con rapporto a tempo indeterminato dal 15.08.2014) – al quale sono state attribuite mansioni inerenti alla progettazione di opere di bonifica e di tutela ambientale, nonché alle relative attività propedeutiche, al fine di fornire il:

- supporto agli uffici tecnici dei Consorzi di Bonifica Associati per la redazione dei progetti di sistemazione idraulica e di trasformazione/realizzazione di impianti irrigui con particolare riferimento agli aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi;
- supporto tecnico - operativo per la predisposizione degli atti propedeutici all'ottenimento delle autorizzazioni di legge ed all'approvazione da parte degli enti competenti dei progetti di cui al punto precedente, con particolare riferimento alle varianti urbanistiche, alle procedure di cui al D. Lgs. 152/2006 - parte seconda (procedura di VAS, Via, valutazione di incidenza, ecc.) ed alle autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004 (aut. paesaggistica);
- supporto nell'ambito degli interventi di progettazione e/o manutenzione per l'individuazione di eventuali vincoli in campo urbanistico e paesaggistico, provvedendo a fornire indicazioni e a redigere cartografia che consentano di definire l'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione degli interventi;

n. 1 unità in distacco, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 276/2003, dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e inserita nell'Ufficio Unico Catasto e inquadrata nell'area A parametro 157 a seguito di convenzione con il predetto Consorzio, prorogata fino al 31.12.2024 con provvedimento del Consiglio n. 22/c/23 dd. 23/11/2023.

Stante quanto sopra esposto, i compiti affidati al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, attraverso la stipula di una convenzione per la gestione tecnico-amministrativa dell'Associazione, possono essere riassunti, in via esemplificativa ma non esaustiva, fra quelli di seguito indicati:

1. assicura la predisposizione degli atti afferenti il funzionamento proprio dell'Associazione ed espleta le funzioni tecnico-amministrative;
2. istruisce, pubblica e dà esecuzione alle deliberazioni assunte dagli Organi dell'Associazione assicurando le esigenze di funzionamento ed organizzazione;
3. assiste gli amministratori e il Collegio dei Revisori dei Conti nei rapporti istituzionali anche presso Associazioni di categoria, organismi sindacali, uffici regionali e provinciali, enti soci e altri soggetti terzi partecipando, in caso di necessità, alle relative sedute;

4. gestisce il patrimonio dell'Associazione, i relativi contratti di manutenzione, le pratiche relative ad operazioni di finanziamento, la redazione di contratti e loro repertorio;
5. gestisce le polizze assicurative relative agli amministratori ed all'attività istituzionale dell'Associazione;
6. fornisce i servizi relativi alle attività primarie dell'ente quali l'archivio, il protocollo, i servizi di economato, la spedizione e copia, la gestione del centralino telefonico, della Pec e l'attività di segreteria;
7. supporta la gestione amministrativa di collaboratori ed amministratori, provvedendo agli adempimenti fiscali, previdenziali e altri connessi, nonché a quelli previsti dal D.Lgs.n.196/2003 anche con il supporto di altro soggetto ad un tanto incaricato dall'Associazione;
8. aggiorna le scritture contabili di natura istituzionale e fiscale con registrazioni e liquidazioni mensili e dichiarazioni ai fini IRES, IVA ed IRAP relative all'attività commerciale.

CONSIDERAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

Il bilancio dell'esercizio 2023 è stato redatto sulla base del nuovo regime contabile economico-patrimoniale introdotto dalla Legge Regionale 28.12.2017 n.44, collegata alla manovra di bilancio 2018-2020.

L'adozione di un sistema economico-patrimoniale, così come definito dal libro V, titolo V, capo V, sezione IX del Codice Civile, permette un migliore monitoraggio della gestione e degli obiettivi di trasparenza e chiarezza della situazione economico-patrimoniale, a beneficio dei portatori di interesse ("stakeholders") e dell'Ente Vigilante.

Come già espresso nel documento contabile e nella Nota Integrativa, il bilancio consuntivo 2023 evidenzia un utile d'esercizio di € 1.020,58.

Tale risultato è il frutto di un'oculata gestione economica e finanziaria con una particolare attenzione alle diverse voci contabili di costo, così sinteticamente analizzate:

- i servizi per la prevenzione e sicurezza vengono sostenuti per la partecipazione in comune dei dipendenti dei Consorzi associati a corsi sulla sicurezza di natura generale o specialistica per particolari categorie di operatori;
- le indennità per le funzioni degli Organi istituzionali sono riferite esclusivamente alle competenze riconosciute al Collegio dei Revisori Legali; il Presidente e gli altri amministratori, infatti, esercitano il loro mandato a titolo gratuito e la loro attività non determina alcun onere per l'Associazione, nemmeno sotto forma di rimborsi spese o utilizzo di strumentazioni per l'espletamento del mandato;
- le spese di natura amministrativa sono riferibili a servizi di natura assicurativa, per telefonia fissa, pulizia uffici, servizi bancari ed incarichi professionali, per i quali sono state accertate significative economie di spesa;
- i costi per servizi sono relativi alla gestione tecnico-amministrativa dell'Ente ad opera del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di cui alla delibera di Consiglio n. 18/c/19 del 26.11.2019 e invariati dal 2015;
- l'attività di Service è riferibile al servizio di gestione dell'intero catasto dei Consorzi associati da parte della Software House Capacitas Srl;
- le spese per il personale sono attinenti ai costi diretti ed indiretti delle due figure professionali in carico rispettivamente all'Ufficio Catasto e Urbanistica e Sicurezza; tali oneri vengono rispettivamente richiesti a rimborso con ripartizione ai Consorzi associati (Ufficio Catasto) e proporzionalmente al servizio utilizzato (Ufficio Urbanistica e Sicurezza);
- gli "Altri costi del personale d'ufficio" sono riferibili all'utilizzo del personale dei Consorzi associati a seguito della costituzione dell'Ufficio unico catasto con lo strumento del distacco ai sensi del D.Lgs.n.276/2003.

Tra le voci di ricavo trovano menzione:

- le quote associative dei Consorzi quale contribuzione ordinaria per la gestione economico-finanziaria dell'Ente;

- i ricavi per le prestazioni del personale dell'Ufficio Urbanistica e Sicurezza" per le quali viene emessa fattura in rapporto all'effettivo utilizzo ed in misura equivalente ai costi sostenuti;
- le rimanenze per lavori in corso su ordinazione per le attività tecniche sviluppate nell'esercizio corrente e nel successivo ed oggetto del finanziamento regionale SISSAR con rendicontazione analitica;
- i proventi finanziari per gli interessi maturati sul c/c di gestione.

Con riferimento all'attività commerciale dell'associazione si specificano le singole poste di bilancio ad essa riconducibili:

RICAVI		
R.A.01.03.04	Prestazioni del personale per "Ufficio Urbanistica e Sicurezza"	51.077,93
TOTALE RICAVI		51.077,93

COSTI		
C.B.04.01.01.02	Retribuzione e assegni personale d'ufficio - attività commerciale	35.853,06
C.B.04.01.04.02	Incremento della produttività personale d'ufficio - attività commerciale	1.000,00
C.B.04.02.01.02	Contributi assicurativi e previdenziali personale d'ufficio - attività commerciale	10.371,64
C.B.04.03.01.02	Quota Enpaia trattamento di fine rapporto personale d'ufficio - attività commerciale	2.735,03
C.B.04.05.10	Altri costi del personale – Spese vitto - Quota parte attività commerciale	385,00
C.B.02.05.11	Incarichi e consulenze professionali amministrative (quota parte Service paghe)	733,20
TOTALE COSTI		51.077,93

Il risultato raggiunto durante l'esercizio 2023, sia pure a prezzo di un notevole contenimento dei costi e di un forte impegno a rendere più efficaci quelli sostenuti, è la conferma tangibile che l'Ente possiede le capacità:

- per raggiungere gli obiettivi strategici assegnati dai Consorzi associati e/o dalla Regione;
- per la sua capacità di adeguarsi alle mutate situazioni tecnico-economiche che è chiamato ad affrontare;
- per conseguire e mantenere la situazione di equilibrio economico e finanziario vitale per la propria sopravvivenza.

Quanto sopra ha necessariamente comportato un particolare impegno degli uffici per un approfondito controllo ed una puntuale verifica dei costi al fine di rappresentare essi stessi una risorsa anziché un onere per i Consorzi associati.

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri,

a conclusione della presente disamina riteniamo opportuno spendere qualche parola sul futuro dell'organizzazione dell'Ente e sulle prospettive che si stanno delineando nell'attuale momento storico.

I Consorzi di Bonifica sono chiamati in forma sempre più pressante dal mondo istituzionale ed imprenditoriale, ad ammodernare i loro servizi, economizzare le gestioni, efficientare l'attività, rispondere in maniera sempre più efficace alle richieste di tutela del territorio e della risorsa idrica.

Siamo altrettanto consapevoli che il loro operato sarà considerato e valutato unicamente sulla base dell'efficienza e della economicità con cui assolvono al loro ruolo e forniscono i servizi alla collettività, ai consorziati e all'imprenditoria agricola.

Alle istanze ed agli interrogativi che pervengono ai Consorzi di bonifica dal mondo istituzionale, e non solo, sulla loro funzione e sulla capacità di assolvere ai compiti loro assegnati, essi non hanno dato vita a sterili forme di vittimismo o ad un'autoreferenziale ed acritica esaltazione del proprio ruolo. Com'è tradizione del mondo agricolo e rurale, dal quale indubbiamente provengono e traggono le loro origini, si sono *"semplicemente rimboccati le maniche e messi all'opera"* raccogliendo la sfida ed affrontandola con le loro migliori energie e con l'orgoglio e la consapevolezza di essere parte attiva della società in cui operano capaci di renderla migliore con la loro progettualità e con la loro *"voglia di fare"*.

In un momento storico in cui la riorganizzazione e l'efficientamento dei Consorzi di Bonifica appare una necessità ineludibile i Consorzi di Bonifica e l'Associazione con essi sono consapevoli di dover attuare un processo di semplificazione e di razionalizzazione della loro attività coniugando un rigoroso equilibrio economico finanziario ad un'altrettanta efficace azione sul territorio.

In questa sfida è in gioco il futuro non solo dei nostri Consorzi ma dell'intero settore: forti di questa consapevolezza credo che sapremo operare con coraggio nelle scelte che dovremo affrontare.

IL PRESIDENTE

Rosanna Clocchiatti

Udine, 22 aprile 2024

ADN/rr

Signor Presidente,

Signori Consiglieri Delegati,

in conformità al disposto di cui alla lettera c), art. 9, del vigente Statuto dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia, il Collegio dei Revisori legali ha esaminato il Bilancio consuntivo per l'esercizio 2023, oggetto di riclassificazione, che verrà riproposto al Consiglio dei Delegati, ex art.12 dello Statuto, nella riunione programmata per il 22.04.2024.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'organo amministrativo/esecutivo dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Per disposizione statutaria al Collegio dei Revisori compete "l'accertamento della rispondenza del bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili" e la presentazione al Consiglio di una relazione sul bilancio d'esercizio. Come da chiarimento fornito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ufficio direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (prot. 0052012 del 07 agosto 2020) il Collegio non è tenuto alla revisione legale ai sensi del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, limitandosi a quella amministrativo contabile.

Parte prima – Bilancio d'esercizio 2023

Nell'ambito dell'attività di controllo amministrativo contabile i Revisori hanno esaminato la seguente documentazione:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2023;
- Conto economico 2023;
- Nota integrativa al bilancio 2023;
- Relazione del Presidente;

Il Bilancio risulta essere redatto, ricorrendone i presupposti normativi, in forma abbreviata.

Il Collegio dei Revisori ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio relativo all'esercizio 2023. All'interno della nota integrativa è stato riportato lo schema contabile, approvato con Delibera del Consiglio dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica nr. 12/18 e successivamente approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 946 dd.20.04.2018 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, opportunamente comparato, per la parte di conto economico, con il budget di riferimento per l'anno in esame.

Il Collegio dei Revisori ha riscontrato la corretta applicazione dei principi di prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio di competenza economico-temporale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato le poste di stato patrimoniale;

- esaminato il dettaglio delle voci di Ricavo e Costo del Conto economico dell'esercizio 2023 richiedendo i chiarimenti e le opportune spiegazioni ai funzionari preposti, anche in merito ai criteri di redazione;
- verificato l'attendibilità delle voci di bilancio in relazione alle attività programmatiche richiamate nel budget di riferimento, pianificate dagli Organi statutari;
- riscontrato, compatibilmente con il mutato sistema contabile, il pareggio di bilancio.

L'analisi dello stato patrimoniale al 31.12.2023 viene così riassunta per macro voci:

ATTIVO		31.12.2023
Immobilizzazioni		2.761,61
Attivo circolante		223.899,67
Ratei e Risconti		3.586,05
TOTALE ATTIVO		230.247,33

La liquidità corrente al 31.12.2023 presenta un saldo attivo di conto corrente bancario tenuto presso la Banca di Udine Credito Cooperativo pari ad € 114.167,72, corrispondente alle risultanze contabili.

PASSIVO		31.12.2023
Patrimonio netto		4.253,88
Fondo trattamento di fine rapporto		61.132,18
Debiti		164.861,27
Ratei e Risconti		0,00
TOTALE PASSIVO		230.247,33

L'analisi delle voci contabili del Conto economico consuntivo per l'esercizio 2023 viene così riassunta per macro voci:

CONTO ECONOMICO		31.12.2023
A) Valore della produzione		349.197,93
B) Costi di produzione		342.648,14
C) Proventi e oneri finanziari		417,94
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/-C +/-D)		6.967,73
Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate		5.947,15
UTILE (perdita) dell'esercizio		1.020,58

Dall'esame dei valori di bilancio sopra esposti emerge che:

1. Il "Valore della produzione" ricomprende al suo interno i ricavi della gestione caratteristica e non caratteristica. Nello specifico sono iscritti i ricavi per le attività commerciali dell'Associazione ammontanti complessivamente ad € 51.077,93 e le quote associative dei consorzi associati valorizzate in € 298.000,00.
2. I "Costi della produzione" raggruppano i costi riconducibili all'attività caratteristica del Consorzio. Gli importi di maggior rilievo riguardano i costi per l'acquisto di servizi pari ad € 95.288,59 ed il costo del personale dipendente pari ad € 206.679,87. I costi per servizi sono in prevalenza costituiti da: servizi per la prevenzione e la sicurezza, indennità e rimborsi spese agli organi di revisione e vigilanza, servizi di natura amministrativa. Sono stati rilevati costi per ammortamenti relativi all'acquisto di nuovi beni nel corso dell'esercizio. I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad € 39.884,40. Le voci di maggior rilievo si riferiscono alla locazione immobiliare degli uffici da un Consorzio associato, nonché ai canoni di gestione per l'attività di service prestata da società appositamente incaricata per la gestione e la manutenzione del settore catasto.
3. La gestione finanziaria per l'esercizio 2023 evidenzia un risultato positivo di € 417,94, relativo ad interessi attivi maturati sul c/c bancario di gestione dell'ente.
4. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano ad € 5.947,15 e sono riferite all'IRAP istituzionale, iscritta tra i costi del personale nel documento di budget 2023.
5. I costi trovano copertura nelle componenti positive di bilancio, consentendo l'ottenimento di un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Bilancio risulta rappresentativo delle dinamiche e dell'operatività legati al perseguimento degli obiettivi istituzionali, al fine di garantire il regolare sviluppo dell'attività associativa e che i criteri di valutazione delle voci che compongono il Bilancio 2023 sono orientati dalla prospettiva della continuità aziendale, fondata sulla ragionevole attendibilità del pieno e tempestivo conseguimento dei ricavi, *in primis*, delle quote associative.

Le poste di stato patrimoniale e le componenti evidenziate nel conto economico, nonché le informazioni riportate nella nota integrativa e nella relazione del presidente, ci consentono di ritenere che vi siano i presupposti per esprimere un giudizio positivo sul **Bilancio d'esercizio 2023** dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia-Giulia.

Parte seconda - Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza sulla Vostra Associazione, così come previsto dall'articolo 9 dello statuto, che attribuisce al Collegio dei Revisori le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla gestione dell'Associazione;
- b) accertare la corrispondenza del Bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- c) presentare al Consiglio una relazione sul Bilancio di Previsione, sul Conto Consuntivo e un parere sulle variazioni di bilancio;
- d) esaminare e vistare almeno ogni tre mesi il conto di cassa ed effettuare verifiche trimestrali al conto di cassa rilasciato dal Tesoriere.

In particolare, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023:

- abbiamo organizzato la nostra attività di vigilanza prevedendo accessi periodici presso la sede della Vostra Associazione, nel corso dei quali sono state svolte le funzioni di verifica ed accertamento statutariamente previste, comprese le verifiche legate alle consistenze finanziarie dell'associazione;
- abbiamo vigilato sulla gestione finanziaria dell'Associazione, partecipando alle riunioni degli organi di amministrazione al fine di verificare che le decisioni assunte fossero in linea con le disposizioni statutarie, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo nulla di significativo da rilevare;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.;
- non sono stati richiesti né rilasciati pareri specifici;
- gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato all'art. 2423, 4° comma, Cod. Civ.;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Le operazioni compiute dagli organi amministrativi nel corso dell'esercizio 2023 non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare abbiamo acquisito dagli amministratori e dai responsabili delle varie funzioni, durante le riunioni svoltesi, informazioni riguardanti il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, compatibilmente con le dimensioni che caratterizzano l'associazione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo alcuna osservazione da riferire.

Tenuto conto di quanto sopra riferito, il Collegio:

- accertato che il bilancio dell'Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni normative vigenti fino al 31.12.2023;
- avuti i chiarimenti richiesti e le spiegazioni opportune dal Direttore Generale e dal Servizio Amministrativo;
- attesa la regolarità della gestione e la concordanza tra Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Relazione del Presidente, libri contabili ed evidenze contabili;

TANTO PREMESSO

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023, nonché alla destinazione a riserva statutaria dell'utile d'esercizio conseguito.

Udine, 22 aprile 2024

I REVISORI

(dr. Zanutta Andrea)

(dr.ssa Brini Silvia)

(dr.ssa Bellitto Rafaella)